



**Associazione ISAAC ITALY O.N.L.U.S**  
Sede Legale Via della Nocetta, 109 00164 ROMA  
Cod. Fisc: 95082220104

---

## **Posizione ufficiale di Isaac Italy sulla materia del Nomenclatore Tariffario Italiano**

### **Premessa**

**International Society for Augmentative and Alternative Communication** è l'organizzazione internazionale a cui fa riferimento il Chapter Italiano fondato nel 2002.

Si tratta di 55 organismi nazionali non governativi diffusi in tutto il mondo che dagli anni '80 perseguono lo studio e la diffusione della Comunicazione Aumentativa e Alternativa, coinvolti nel processo di costruzione della **Dichiarazione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità**.

**Aderiscono ad ISAAC numerose Associazioni, professionisti, famiglie e utenti.**

(...)

**In Italia ISAAC è presente con una propria ONLUS** articolata sul territorio nazionale attraverso Gruppi Regionali. Isaac italy ha un proprio statuto, un proprio **Consiglio Direttivo, una presidenza nazionale e un Comitato Scientifico Nazionale**.

L'attività di ISAAC Italy vede negli anni l'organizzazione di **Conferenze Nazionali biennali, pubblicazione di documenti e articoli scientifici, articolate e vaste occasioni di informazione e formazione sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa in linea con le linee guida internazionali**.

**ISAAC Italy, attraverso i suoi soci, tra cui sono presenti i più importanti esperti di CAA in Italia, collabora con varie sedi di istruzione secondaria e Universitaria e con varie agenzie formative, alla formazione degli operatori sanitari coinvolti nei progetti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa.**

### **Il problema degli ausili di comunicazione in Italia**

In riferimento al Nomenclatore Tariffario Ausili e Protesi risalente al 1999 mai aggiornato, la posizione della nostra Associazione è favorevole alla revisione di quel Decreto e nutre grandi aspettative su una nuova e moderna impostazione di questo capitolo dei LEA. Pur non avendo direttamente partecipato in sedi di confronto o di audizione, Isaac Italy intende con questo documento inviare due raccomandazioni di carattere generale come contributo alla vasta opera di revisione condotta dal legislatore.

Auspichiamo quindi che siano accolte nell'ambito della stesura definitiva come raccomandazioni di una parte della società civile che ogni giorno opera e vive direttamente la ricaduta positiva o negativa delle decisioni del legislatore in materia di **diritto alla comunicazione** come sancito dalla Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità (ONU, 2007) in cui, all'art.2, la comunicazione aumentativa e alternativa (insieme al Braille, alla lingua dei segni, alle tecnologie della comunicazione, ecc.) viene riconosciuta come una delle modalità di comunicazione di cui le persone con disabilità hanno il diritto di avvalersi per comunicare e ricevere informazioni (art. 21 - Libertà di espressione e opinione e accesso alle informazioni) all'interno della società ([www.unicef.it/doc/2034/pubblicazioni/conv](http://www.unicef.it/doc/2034/pubblicazioni/conv)). La Convenzione è stata ratificata dall'Italia con la

---



**Associazione ISAAC ITALY O.N.L.U.S**  
Sede Legale Via della Nocetta, 109 00164 ROMA  
Cod. Fisc: 95082220104

---

Legge 3 Marzo 2009, n° 18 ([www.parlamento.it/parlam/leggi/090181.htm](http://www.parlamento.it/parlam/leggi/090181.htm)) e dalla Unione Europea il 23 Dicembre 2010.

### Diritto alla comunicazione

È indiscutibile che il godimento di tale diritto non negoziabile da parte delle persone di qualunque età che perdono o non acquisiscono, del tutto o in parte, la possibilità di utilizzo del linguaggio parlato per molteplici cause patologiche, possa passare attraverso l'uso di ausili specifici.

Il diritto alla comunicazione è quindi una conseguenza dell'**applicazione di un corretto processo di valutazione della competenza comunicativa globale**, intesa come insieme di comprensione verbale ed espressione di bisogni comunicativi che sono da considerare sempre complessi.

Infatti, secondo il Modello della Comunicazione Umana<sup>1</sup> e il Modello della Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute - ICF<sup>2</sup>, i bisogni comunicativi individuali si interfacciano con le condizioni di salute e disabilità, con le Attività e la possibilità di Partecipazione al proprio ambiente di vita e alla propria comunità. L'approccio sistemico relazionale ci suggerisce quindi una lettura della complessità delle relazioni tra l'individuo e l'ambiente. **Una valutazione multidimensionale del bisogno comunicativo complesso non può prescindere dalla padronanza di strumenti culturali e professionali per affrontare e risolvere le più diverse condizioni di vita e di salute.**

Per Isaac Italy **non si tratta quindi solo di erogare ausili**, ma di saper costruire e condurre nel tempo dell'intera vita delle persone, progetti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa che ristabiliscano attraverso strategie opportune quel diritto alla comunicazione, partecipazione e infine allo sviluppo del proprio sé, della propria autodeterminazione, del proprio progetto di vita.

### Prima raccomandazione

*Il processo di valutazione sugli ausili tecnologici per la comunicazione è considerato affidabile se nell'equipe che assume questa responsabilità vi sono professionisti adeguatamente formati in Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Coloro che hanno acquisito un curriculum formativo in questo campo hanno gli strumenti specifici richiesti per valutare la competenza comunicativa, ovvero l'abilità e la potenzialità della persona con disabilità, le caratteristiche degli abilitatori estrinseci e intrinseci, pianificare gli interventi nella dimensione dell'oggi e del futuro della persona all'interno della comunità.*

### Scelta e prova degli ausili di comunicazione e progetto di Comunicazione Aumentativa e Alternativa

Uno dei problemi più seri dei Livelli di Assistenza è senz'altro garantire a tutti il diritto tenendo conto delle risorse dello Stato e delle Regioni. La posizione di ISAAC ITALY su questo punto si basa su dati dimostrati anche con evidenze<sup>3</sup> di **come un'errata valutazione produca effetti a catena devastanti**: primariamente nello stato di salute delle persone con disabilità, alle quali l'attribuzione

---

<sup>1</sup> M. Tomasello - Le origini della comunicazione umana (traduzione di S. ROMANO) - Raffaello Cortina – Milano - 2014

<sup>2</sup> OMS - ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health – Trad. Italiana edizioni Erickson - 2001

<sup>3</sup> Raccolte in "Manuale della valutazione delle tecnologie assistive". AA.VV. - A cura di S. Federici, M.J. Scherer (edizione italiana a cura di A. Stella) – Milano - Pearson Italia - 2012



**Associazione ISAAC ITALY O.N.L.U.S**  
Sede Legale Via della Nocetta, 109 00164 ROMA  
Cod. Fisc: 95082220104

---

di un ausilio o di un sistema di ausili non efficace o difficilmente usabile, ripropone la negazione del diritto a comunicare e sviluppare le proprie capacità.

Secondariamente **un'errata valutazione produce effetti psicopatologici** nei familiari e in generale nell'ambiente di vita e di relazione della persona.

Infine, ma non ultimo per importanza, **un'errata valutazione in merito agli ausili produce un aumento di spesa ingiustificato a fronte di risultati del tutto deludenti sul piano sociale.**

**Non saper tener conto dell'evoluzione della condizione di disabilità**, così come dello sviluppo del bambino con disabilità, può portare a scegliere con superficialità **quando e come introdurre l'ausilio**; può portare a una logica di acquisto di ausili sulla base di aspettative del momento.

#### Seconda raccomandazione

*Il processo di presentazione, prova e scelta di ausili per la comunicazione deve essere condotto da personale correttamente formato in Comunicazione Aumentativa e Alternativa e Tecnologie Assistive, in grado cioè di identificare con chiarezza i criteri che devono guidare questo percorso. Isaac Italy non ritiene che sia abilitato a questo scopo personale che proviene da ambiti commerciali. Isaac Italy ritiene che sia necessaria la collaborazione delle aziende italiane nel progetto di Comunicazione Aumentativa e Alternativa di ciascuna persona, in modo da offrire il più vasto campo di scelta di ausili tecnologici e per la comunicazione.*

**Training all'uso, garanzia di assistenza tecnica, personalizzazione e implementazione dei sistemi di comunicazione**

Isaac Italy attende la revisione del N.T. in quanto è ormai inevitabile dare una forma e delle regole al vasto campo delle Tecnologie Assistive che in questi anni (dal 1999) hanno avuto enormi cambiamenti. Tuttavia nessun ausilio di comunicazione può essere assunto come protesi di funzioni del linguaggio e del pensiero. Ciò detto la fase di training alla persona e a tutti coloro che condividono la sua condizione di disabilità nella vita quotidiana, può essere utilmente sviluppata solo alla luce dei principi qui esposti. La collaborazione dei partner della persona (famiglia, scuola, curanti, comunità) in questa fase è cruciale: il training è importante perché da esso le persone traggano esperienza e capacità di gestione dei complessi bisogni comunicativi.

#### Terza raccomandazione

*Isaac Italy esclude che questa fase possa essere affidata ad un servizio commerciale. Altresì ritiene che il ruolo delle aziende italiane debba essere improntato all'affidabilità dei propri prodotti, delle proprie attività di assistenza tecnica e di garanzia, secondo i criteri internazionali (Batavia et al., 1990). Isaac Italy ritiene che la presa in carico nei progetti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa non si esaurisce nell'ottenimento di ausili per la comunicazione, ma nel loro uso e nello sviluppo di opportunità di partecipazione attiva delle persone con disabilità.*

#### **Conclusioni**

Isaac Italy auspica che questo documento sia utile al processo di revisione del N.T. e si rende disponibile a qualunque confronto e approfondimento in materia.

---



**Associazione ISAAC ITALY O.N.L.U.S**  
Sede Legale Via della Nocetta, 109 00164 ROMA  
Cod. Fisc: 95082220104

---

**ISAAC INTERNATIONAL E ISAAC ITALY hanno prodotto una vasta letteratura scientifica nel merito degli ausili di comunicazione e sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa.**

Si veda ad esempio la traduzione italiana del più importante testo base in questo ambito: “Manuale di comunicazione aumentativa e alternativa. Interventi per bambini e adulti con complessi bisogni comunicativi”. AA.VV. - A cura di D.R. Beukelman, P. Mirenda (edizione italiana a cura di A. Rivarola & G. Veruggio) – Trento - Centro Studi Erickson – 2014. Altri riferimenti sulle pubblicazioni ISAAC ITALY sono tra l’altro visibili sul sito ufficiale della nostra Associazione: [www.isaacitaly.it](http://www.isaacitaly.it).

*Dott.ssa Stefania La Rosa*  
*Presidente di ISAAC Italy*

*Il Comitato Scientifico*  
*di ISAAC Italy*